

VERBALE N. 2__2025

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE"

SEDUTA del 16/09/2025

L'anno duemilaventicinque addì sedici del mese di settembre alle ore 21.00, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si riunisce la Commissione Consiliare Permanente "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE".

Risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	GRUPPO CONSILIARE
1	Mariani Ivana	Componente Effettivo - PRESIDENTE	Scelgo Seregno Alberto Rossi Sindaco
2	Tagliabue Aurelio	Componente Effettivo	Partito Democratico
3	Foti Antonino	Componente Effettivo	Italia Viva – Il Centro – Renew Europe
4	Viganò Elisabetta	Componente Effettivo	Lega Salvini Premier Lombardia
5	Amati Pietro	Componente Effettivo	Seregno al centro
6	Tommasi Luca	Componente Effettivo	Forza Italia
7	Azzarello Giuseppe	Componente non Effettivo	Fratelli d'Italia

Sono presenti inoltre:

- **Galbiati Elena**, Assessore allo *SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE*;
- **Rosati Emanuele** (Segretario della Commissione Consiliare Permanente), il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Approvazione regolamento del "Luna Park": presentazione e discussione delle proposte da parte dei Consiglieri di minoranza;
- 3) Aggiornamento iniziative per il commercio locale;
- 4) Varie ed eventuali.

La Presidente Mariani, constatato il numero legale degli intervenuti, dà il benvenuto a tutti e dichiara ufficialmente aperta la seduta.

Pone quindi in approvazione, come da prassi al primo punto all'ordine del giorno, il verbale della seduta precedente (svoltasi in data 23/06/2025); tutti i componenti si esprimono favorevolmente e la Presidente dichiara pertanto il verbale approvato all'unanimità.

A seguire, introduce il secondo punto (che rappresenta uno dei due principali argomenti oggetto dell'ordine del giorno della seduta), relativo all'approvazione, con riferimento alla Delibera, del regolamento del Luna Park (come da intese in occasione della presentazione in Consiglio Comunale quest'estate); precisa quindi che la Commissione è stata convocata precipuamente per dare spazio ad una formalizzazione di proposte, da parte delle forze di minoranza (in particolare da parte del gruppo Fratelli d'Italia), per eventuali modifiche al regolamento stesso.

Lascia quindi la parola al Consigliere Azzarello, il quale ringrazia per esser stato ospitato e premette che aveva già espresso proprie osservazioni in merito all'Assessore Galbiati; l'Assessore lo invita quindi a condividerle con la platea.

Il Consigliere Azzarello chiede copia del regolamento ed il Segretario Rosati glielo porge. Il Consigliere esordisce dicendo che una delle prime cose che aveva chiesto riguardava la Commissione Consultiva (di cui all'art. 4 del regolamento), ed in particolare chi doveva farne parte; prosegue precisando che aveva chiesto che le Organizzazioni di categoria (contemplate all'art. 4, comma 2, lettera c) fossero relative esclusivamente ad una categoria specifica che si occupa del territorio lombardo, in forza di ragioni dovute alla specifica conoscenza dell'ambito di quest'ultimo. Continua dicendo di aver chiesto altresì se fosse possibile aggiungere, al comma 2 dell'art. 4, un'ulteriore lettera che prevedesse l'inserimento, all'interno della Commissione Consultiva, di un membro della minoranza.

A questo punto l'Assessore Galbiati provvede a telefonare all' Arch. **Lorenzo Sparago** (Dirigente dell'Area Servizi alla Città e Sviluppo economico), il quale, impossibilitato a presenziare personalmente alla riunione, Le aveva chiesto di essere contattato telefonicamente all'avvio della seduta.

Il Dirigente, in contatto telefonico ed in viva voce, risponde ai saluti rivoltigli dai presenti.

L'Assessore informa quindi il Dirigente Sparago del fatto che era in corso di trattazione la richiesta, avanzata dal Consigliere Azzarello, di inserimento, all'interno della Commissione Consultiva, di un membro della minoranza politica.

Il Dirigente, dopo aver premesso che tale argomento era stato esplorato nei giorni scorsi, afferma che, a Suo avviso, tale richiesta non è praticabile essenzialmente per due motivi. Il primo di questi risiede nel fatto che la Commissione ha carattere strumentale ad un adempimento di legge (nello specifico di una legge nazionale del 1968) che impone all'Ente Locale di individuare delle aree agibili per lo svolgimento di spettacoli viaggianti; tale adempimento viene assolto dal regolamento attraverso la previsione di una Commissione (che ha, quindi, una funzione eminentemente tecnica) preposta a fornire informazioni all'Amministrazione dell'Ente Locale al fine di poter individuare dette aree. La presenza,

all'interno della Commissione, di un rappresentante della forza politica (nello specifico, del Consiglio Comunale) non permetterebbe alla Commissione stessa di mantenere un ruolo squisitamente tecnico ma, a questi punti, politico.

Il secondo motivo, prosegue l'Arch. Sparago, trova invece fondamento nel fatto che verrebbe compromesso il principio cardine di separazione fra l'indirizzo politico e quello di gestione tecnico-amministrativa dell'Ente Locale. La Commissione espleta infatti un'esclusiva funzione di gestione tecnico-amministrativa e non politica.

Il Consigliere Azzarello, alla luce delle spiegazioni fornite dal Dirigente, chiede se quella dell'Assessore, in veste di Presidente della Commissione, viene considerata come una figura di carattere tecnico.

Il Dirigente rileva che il Presidente, nell'assolvimento istituzionale del ruolo rivestito, si limita a presiedere la seduta ed a regolarne i lavori.

Il Consigliere Azzarello chiede se altri Comuni che consentono la presenza in una Commissione tecnica di rappresentanti politici di minoranze lo facciano grazie ad un permesso speciale o ad una deroga al regolamento ovvero si assumono una responsabilità nel prendere decisioni in tale direzione in merito a possibilità non consentite dalla legge.

Il Dirigente Sparago asserisce di non avere, a propria memoria ed in base alla propria esperienza, conoscenza di Enti Locali che abbiano Commissioni tecniche per l'individuazione di aree per spettacoli viaggianti che contengano al loro interno componenti politici.

Il Consigliere chiede a questo punto se, alternativamente all'introduzione nella Commissione di un membro di minoranza del Consiglio, sia possibile inserire invece un tecnico su indicazione delle minoranze.

Il Dirigente replica che astrattamente potrebbe anche essere praticabile; rileva tuttavia che il fatto che le minoranze suggeriscano all'Amministrazione l'individuazione di componenti tecnici di loro fiducia rappresenterebbe un'anomalia, considerando peraltro che la Commissione è composta da tecnici interni e facenti quindi parte delle aree tecnica e di sicurezza dell'Ente Locale.

La Presidente Mariani chiede a questo punto se ci siano ancora ulteriori proposte di modifica del regolamento da avanzare.

Il Consigliere Azzarello, in relazione all'area di competenza del Luna Park, rappresenta che quest'anno a Seregno è stata richiesta un'area di evacuazione che ha determinato una riduzione di circa 12 giostre nel Luna Park; domanda quindi al Dirigente Sparago se queste aree possano essere trovate anche su un terreno privato dato in concessione ai giostrai.

Il Dirigente, preliminarmente, ricorda che, in occasione dell'edizione del Luna Park dello scorso anno, Via Ancona e Via alla Porada furono rese pedonali; chiarisce poi che, nell'edizione di quest'anno, è stata invece operata una scelta diversa (decidendo di non interrompere le due strade) per ragioni di impatto sulla circolazione, in particolare per quanto riguarda Via alla Porada, che rappresenta una via di traffico importante.

Il Dirigente precisa, infine, che l'area di evacuazione deve essere localizzata su un terreno che sia nella disponibilità dell'Ente e non in quella di altri soggetti.

Il Consigliere chiede se ci sia la possibilità di utilizzare quell'area come area di calma qualora i giostrai ipoteticamente la prendessero in affitto per un mese.

L'Assessore Galbiati evidenzia che nel regolamento non c'è una planimetria fissa; la planimetria viene infatti discussa in un momento successivo e conseguentemente redatta (a seguito del ricevimento della lista dei giostrai che vogliono aderire), dal tecnico chiamato dai giostrai stessi, con l'indicazione del numero di giostre e delle misure delle stesse.

Il Consigliere afferma che quest'anno tutti i giostrai che ha incontrato si sono lamentati del fatto che il Comune ha imposto un'area di calma e che la presenza di quest'ultima ha causato il fatto che 12 famiglie non hanno lavorato per tre settimane.

L'Assessore a questo punto precisa che tali famiglie non hanno lavorato a Seregno poiché hanno scelto di lavorare altrove.

Il Consigliere Azzarello chiede nuovamente al Dirigente Sparago se sia possibile individuare una zona di calma al di fuori del parco della Porada al fine di non occupare spazi che potrebbero accogliere ulteriori attrazioni.

Il Dirigente chiarisce che l'individuazione di un'area di evacuazione risulta dall'applicazione di una regola dinamica, poiché si basa su un calcolo che rapporta la capienza stimata con minima pro-capite; di conseguenza, l'aumento della capienza teorica comporta inevitabilmente l'aumento dell'entità delle superfici destinate all'evacuazione. Precisa altresì che la capienza viene determinata dagli operatori stessi nel momento in cui si compone e si disegna il piano. Inoltre, l'individuazione delle zone da destinare alla collocazione di tali aree deve trovare fondamento nella certezza che siano disponibili e che siano anche agibili ai fini di garantire che l'evacuazione possa avvenire in sicurezza e per tutti gli interessati (esemplificativamente, una strada, se la circolazione è interrotta, è sicuramente agibile, mentre un terreno agricolo potrebbe non esserlo).

La Presidente Mariani riepiloga, compendiando quanto sinora esposto negli interventi avvenuti, affermando che le aree debbano essere previste e, in sede di presentazione della disposizione, potrà poi procedersi ad individuarle. Potrebbe risultare preferibile evitare che venga individuata una strada pubblica poiché in passato, da un punto di vista politico, quando si era chiusa la strada era stata fatta a riguardo un'interpellanza proprio dalle forze di opposizione, che avevano segnalato il disagio che era stato creato al traffico locale. Questo specifico punto, ad ogni modo, non impatterà sul regolamento, che sarà oggetto di approvazione nella prossima seduta Consiliare.

Il Dirigente Sparago conclude puntualizzando che è compito della Commissione effettuare valutazioni nel caso in cui venisse presentato un piano indicante un'area di evacuazione individuata su suolo privato e verificare, conseguentemente, la fattibilità di quanto proposto. L'area di evacuazione (intesa quale insieme di spazi destinati ad accogliere il pubblico in situazioni di pericolo o di emergenza) individuata deve altresì essere praticabile, anche per bambini e per persone a ridotta capacità motoria.

L'Assessore Galbiati aggiunge che potrebbe anche verificarsi l'eventualità che, a giostre già montate, i Vigili del Fuoco (che, all'interno della Commissione Comunale di Vigilanza, sono preposti ad eseguire il controllo dell'area) forniscano un responso negativo con riferimento all'utilizzo dell'area individuata; tale evenienza sarebbe, evidentemente, notevolmente più sconsigliata.

L'Architetto Sparago aderisce alla considerazione dell'Assessore e soggiunge che tali controlli dei Vigili del Fuoco sono, giustamente, piuttosto rigidi.

Il Consigliere Azzarello chiede se sia invece possibile l'uscita anticipata (intesa come abbandono, prima del termine dell'evento, dello spazio occupato) da parte dei giostrai.

Il Dirigente Sparago e l'Assessore Galbiati precisano che il regolamento nulla dispone a riguardo (non escludendo quindi espressamente il verificarsi di questa circostanza).

Il Consigliere, in conclusione, esplicita che questi che ha sollevato erano gli argomenti che i giostrai gli avevano chiesto di portare all'attenzione della platea.

La Presidente Mariani a questo punto ringrazia sia il Consigliere Azzarello che l'Architetto Sparago e chiede ai componenti il consesso se qualcuno abbia ulteriori osservazioni da avanzare in merito al regolamento; nessuno dei presenti si propone.

La Presidente e gli altri componenti salutano quindi il Dirigente, che ricambia.

La Dott.ssa Mariani, a questo punto, passa al terzo punto (avente ad oggetto un tema che era stato sollecitato sia nella precedente Commissione che in Consiglio Comunale) all'ordine del giorno e, in relazione alle iniziative per il commercio locale, lascia la parola all'Assessore Galbiati per un aggiornamento in merito.

L'Assessore esordisce dicendo che, come anticipato nella scorsa Commissione, sono in corso di effettuazione delle valutazioni sulla base di analisi eseguite in relazione alle possibilità di concessione di agevolazioni e di erogazione di contributi a favore dei commercianti, i quali in questo momento sono impattati dai lavori, in corso, di riqualificazione delle strade in alcune zone della città. Tra le questioni oggetto di valutazioni di fattibilità è presente anche quella relativa all'IMU sui negozi sfitti ed altresì quella inerente alla realizzazione di un programma, nel 2026, di eventi e di iniziative, nelle piazze e nelle vie del centro, nei periodi particolarmente importanti per i commercianti, anche in collaborazione con l'Ufficio Cultura, che già organizza vari eventi (frequentemente o in Auditorium o appena al di fuori dello stesso), al fine di creare una fattiva sinergia, con riferimento a questi ultimi, redistribuendoli sull'asse del centro cittadino. L'Assessore prosegue ricordando che è uscito ad agosto il bando delle luminarie, che ha visto una partecipazione per abbellire il centro cittadino e dargli rilevanza con delle luminarie di qualità, quali quelle dello scorso anno; dovrà quindi riunirsi la Commissione per valutare le proposte pervenute. Parlando con i commercianti, l'Assessore ha rilevato che questi hanno dato una buona risposta, riconoscendo che la presenza delle luminarie scelte ha rappresentato una fonte di attrazione importante poiché ha attirato una notevole quantità di persone, provenienti anche da fuori città. Per quanto riguarda invece l'arredo urbano, sono arrivate le fioriere, destinate ad essere ubicate in Piazza Risorgimento ed in altri punti della città, al fine di abbellirli ulteriormente. L'Assessore, in conclusione, comunica che altre analisi si stanno effettuando in relazione al tema della possibilità di gestione delle vetrine vuote, cercando di trovare soluzioni (vetrofanie o altro) che riescano a conferire maggior fascino ed attrattività alla situazione complessiva del commercio cittadino.

La Presidente Mariani ringrazia l'Assessore Galbiati per l'intervento e cede la parola al Consigliere Tommasi.

Questi inaugura il discorso raccontando una recente esperienza personale. Riferisce di essersi recato, la scorsa settimana, a Carate Brianza alla conferenza stampa tenutasi in occasione della presentazione di un'iniziativa (che avrà luogo a partire dal mese di ottobre e terminerà nei primi giorni di dicembre, ma con possibile estensione sino a Natale), sostenuta e finanziata anche da varie realtà private, caratterizzata dall'esposizione, presso Villa Cusani, di un bellissimo dipinto (che arriverà dalla Galleria Borghese di Roma) realizzato dal pittore Tiziano. Il Consigliere, esprimendo evidente apprezzamento verso l'organizzazione posta in essere dal Comune di Carate per l'attuazione dell'evento (che sarà ad accesso gratuito e che, secondo le previsioni, determinerà un afflusso di circa 60.000 visitatori), ricorda altresì che lo scorso anno il Comune di Merate, procurandosi ed esibendo un quadro di Caravaggio, aveva proposto un evento dedicato, per molti aspetti analogo. Il Consigliere, concludendo la narrazione in merito all'avvenimento, rinnovando la propria ammirazione verso la capacità e l'attenzione con le quali il Comune di Carate è riuscito a costruire un evento di tale rilevanza, palesa che sarebbe auspicabile che anche in una bella città come Seregno si riuscisse ad allestire una manifestazione simile, denotando inoltre che un'affluenza importante, in termini di entità, di visitatori che

potrebbe generarsi produrrebbe certamente effetti estremamente benefici anche per il commercio locale.

Il Consigliere Amati prende la parola e chiede all'Assessore Galbiati cosa sia già emerso e cosa emergerà dalle valutazioni e dalle analisi effettuate, con particolare riferimento alla questione delle attuali condizioni di disagio o di difficoltà dei commercianti del centro impattati dai lavori di riqualificazione in corso ed alla questione dei negozi sfitti.

L'Assessore, premettendo di essersi recata personalmente presso i commercianti per informarli compiutamente e tempestivamente su quanto era in procinto di avvenire in merito all'esecuzione dei lavori di riqualificazione (prima, quindi, dell'inizio dei lavori stessi), riporta che i commercianti hanno, complessivamente, in larga parte compreso la situazione ed hanno valutato ed apprezzato il progetto perseguito, quale effetto derivato, di ampliare il perimetro potenzialmente pedonabile (con conseguente prolungamento del camminamento pedonale); tuttavia, c'è stata, di contro, parte dei commercianti che ha manifestato malumori in merito.

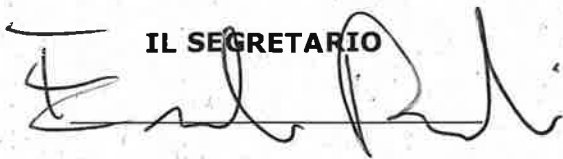
La Presidente Mariani a questo punto ringrazia per gli interventi e chiede ai componenti se qualcuno abbia ancora qualcosa da voler condividere con i presenti in relazione al punto in discussione. Nessuno si propone a riguardo e nessuno avanza osservazioni neanche in merito all'ultimo punto all'ordine del giorno.

La Presidente quindi sancisce ufficialmente il termine della seduta alle ore 21,57.

Seregno, 10 ottobre 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



LA PRESIDENTE

